



COMUNE DI URBINO

Ufficio Segreteria Generale

**ORDINE DEL GIORNO NON APPROVATO, CON 2 VOTI FAVOREVOLI, 2 ASTENUTI
E 12 CONTRARI, DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 29
NOVEMBRE 2012 CON ATTO NUMERO 82**

Oggetto: intervento su realizzazione arteria Fano-Grosseto.

Considerato che:

- Si sta discutendo per l'ennesima volta sulla realizzazione dei tratti mancanti della strada di collegamento fra l'Adriatico e il Tirreno, la Fano –Grosseto con la valutazione di realizzarla sulla base di un progetto cofinanziato da privati ma che noi riteniamo assolutamente inadeguato all'utenza di traffico che potrebbe avere alla fine della realizzazione dell'opera. La realizzazione dell'arteria con sole due corsie per ogni senso di marcia pensiamo sia assolutamente inadeguata, tant'è che laddove i tratti sono già realizzati e percorribili, la velocità è limitata a 90 km/h e se consideriamo l'ulteriore carico di traffico dopo il completamento dell'intero tratto, la percorribilità diventerà ulteriormente pericolosa: ne abbiamo la prova assoluta di quanto esposto se la confrontiamo con la strada E45 che è un esempio lampante dei dubbi in merito;
- si ritiene inoltre che la realizzazione dell'arteria con pagamento di pedaggio è opportuna per il tratto da realizzare mentre la chiusura degli svincoli e il pagamento del pedaggio nel tratto già esistente, sarebbe una scelta assolutamente inopportuna, in quanto i tratti esistenti sia nelle Marche, Toscana ed Umbria non saranno oggetto dell'intervento anche privato e quindi sono assolutamente da escludere dal pagamento;

Tenuto conto che:

- I tratti ancora da realizzare dovranno attraversare tutto l'Appennino Centrale con inevitabili realizzazioni di viadotti e gallerie e quindi una volta realizzati diventeranno di impossibile allargamento se non con la realizzazione delle suddette opere ex –novo; questo per noi significherebbe avere una visione limitata nello sviluppo del nostro paese e di conseguenza danneggiarlo volontariamente;

Tutto ciò premesso:

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

ad agire a livello Regionale e Nazionale anche attraverso la collaborazione con gli altri Enti Locali, per chiedere una modifica del progetto più adeguata alle necessità correnti e future ed evitare ulteriori investimenti non adeguati allo sviluppo dei nostri territori e nel complesso del Nostro Paese.

Presentato da: Maurizio Gambini Liberi per Cambiare